

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 4 ottobre 2012, prot. 0014346/DB1607

Comune di Fossano (CN) L.R. n. 28/99 e D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 s.m.i. Conferenza dei Servizi – Seduta del 20 settembre 2012.

Premesso che:

il giorno 20 settembre 2012 alle ore 10,00 si è riunita presso la sala riunioni piano terra della sede regionale di via Meucci, 1 – Torino la seduta della Conferenza dei Servizi, con la partecipazione obbligatoria degli Enti locali e la presenza facoltativa degli Enti ed Associazioni di cui all'art. 9 comma 4 del d.lgs. 114/98, convocati preventivamente con nota prot. n. 12725/DB1607 del 28.08.2012.

In data 3 luglio 2012 con nota prot. n. 21384 il comune di Fossano (CN), in applicazione dell'art. 17 comma 4 della D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414/1999 ha richiesto la convocazione della Conferenza dei servizi prevista dall'art. 9 del d. lgs. n. 114/98;

l'articolo 17 comma 4 della D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 prevede che nel caso in cui in una zona di insediamento commerciale L2 gli esercizi di vicinato e le medie strutture di vendita, ancorché separate da spazi pubblici, cumulino superficie di vendita superiori a mq 2.500 il comune interessato sottopone il Progetto Unitario di Coordinamento previsto all'art. 14 comma 4 lettera b) alla Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 114/98, avendo cura di evidenziare la destinazione d'uso, lo stato di diritto e la potestà regolamentaria della viabilità di separazione tra i vari insediamenti commerciali e gli strumenti urbanistici che ne definiscono lo "status".

Preso atto che:

in data 20 giugno 2012 la società Dimar Spa con sede in via Cuneo, 34 – Cherasco (CN) ha richiesto l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (M-CC) – settore extralimentare – in via Villafalletto – Fossano con superficie di vendita complessiva pari a 2.500 mq composta da:

una media struttura extralimentare (M-SE2) di 800 mq

una media struttura extralimentare (M-SE3) di 1200 mq

una media struttura extralimentare (M-SE2) di 500 mq

in data 27 aprile 2012 la società Dimar Spa con sede in via Cuneo, 34 – Cherasco (CN) ha richiesto l'attivazione di un centro commerciale classico (M-CC) – settore alimentare ed extralimentare in via Villafalletto – Fossano con superficie di vendita complessiva pari a 2500 mq composta da:

una media struttura di vendita mista di 2.480 mq (M-SAM4)

un esercizio di vicinato extralimentare di 20 mq

in data 31 maggio 2012 la società Dimar Spa con sede in via Cuneo, 34 – Cherasco (CN) ha richiesto l'attivazione di una media struttura di vendita (M-SE4) – settore extralimentare in via Villafalletto – Fossano con superficie di vendita complessiva pari a 2035 mq;

le medie strutture sopraccitate sono previste nella localizzazione L2 – Strada Statale n. 231 (riconosciuta con D.C.C. n. 2 in data 11 febbraio 2008) nella quale il comune di Fossano, a seguito di Deliberazione della Conferenza dei servizi prot. n. 6958/17.1 del 1.06.2004, ha già rilasciato autorizzazione amministrativa per l'attivazione di un centro commerciale classico G-CC2 con superficie di vendita complessiva pari a mq 8.286;

ai sensi dell'articolo "Ulteriori disposizioni" della D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 il rilascio di nuove autorizzazioni amministrative per medie strutture di vendita è subordinato all'approvazione del Progetto Unitario di Coordinamento;

con Deliberazione n. 57 del 31 luglio 2012 il Consiglio Comunale di Fossano ha approvato il Progetto Unitario di Coordinamento inerente la localizzazione L2 – Strada Statale n. 231.

La Conferenza dei servizi, nella seduta del 20 settembre 2012, valutato il Progetto Unitario di Coordinamento approvato con D.C.C. n. 57 del 31.07.2012, relativo alla L2, verificata la rispondenza degli artt. 6, 14,24, 25, 26, e 27 della D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006, verificato che le medie strutture previste all'interno della localizzazione risultano separate dalla viabilità pubblica, ha all'unanimità dei presenti determinato che il comune di Fossano subordini il rilascio delle autorizzazioni amministrative richieste dalla Società Dimar Spa per l'attivazione delle medie strutture di vendita:

- alla sottoscrizione di atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 e il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbane;
- alla valutazione dell'impatto sulla viabilità dovuto per gli esercizi con superficie di vendita superiore a 900 mq, così come previsto al comma 3 bis dell'art. 26 della D.C.R. n. 59-10831/2006;
- all'adeguamento progettuale della viabilità che preveda:

- o corsie di accelerazione e decelerazione per l'ingresso alle aree di carico e scarico e precisamente: ingresso via Villafalletto, da strada vicinale Santa Chiara e dal primo tronco della Dorsale;

- o messa in sicurezza della viabilità di transito delle aree di carico e scarico e la viabilità interna alle aree di parcheggio tra i fabbricati C e B;

- o individuazione di una fermata bus, secondo quanto contenuto nella "Relazione illustrativa ed Ambientale" che prevede che l'ambito del Puc venga dotato di sistemi di trasporto pubblico.

Inoltre la Conferenza dei servizi ha determinato di raccomandare al comune di Fossano la verifica ed il controllo che nell'intera localizzazione L2 gli insediamenti autorizzati e/o autorizzandi siano divisi da viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51 della l.r. n. 56/77 s.m.i. , così come previsto dall'art. 6 della D.C.R. n. 59-10831/2006, rammentando che qualora i vari esercizi commerciali presenti all'interno della localizzazione L2, ancorché insistenti in più edifici commerciali con accessi distinti e separati non risultino effettivamente separati da viabilità pubblica ai sensi del richiamato art. 51 della l.r. n. 56/77 s.m.i., configurerà un unico centro commerciale e la superficie di vendita corrisponderà alla somma di tutte le superfici di vendita degli insediamenti commerciali ed inoltre, qualora la superficie di vendita complessiva superasse la soglia di mq 2.500, il rilascio delle autorizzazioni dovrà essere soggetto al procedimento previsto dall'art. 9 del d. lgs. n. 114/98.

Udita la relazione del rappresentante della Regione Piemonte che prende atto di quanto concertato dal Comune di Fossano e la Provincia di Cuneo rispetto alle opere di viabilità indicate nel Progetto Unitario di Coordinamento;

udita la relazione di conformità del rappresentante del comune di Fossano;

acquisito il parere favorevole della Provincia di Cuneo trasmesso con nota prot. n. 79941 del 12.09.2012, stante l'assenza giustificata del proprio rappresentante;

preso atto delle risultanze del processo verbale allegato agli atti del procedimento;

sentiti gli interventi dei rappresentanti degli Enti e delle Associazioni a partecipazione facoltativa;

visto l'art. 8 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

visti gli artt. 3 e 5 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";

visto l'art. 17 comma 4 della D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 che ha modificato la D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;

vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 31 luglio 2012 di approvazione del Progetto Unitario di Coordinamento relativo alla localizzazione L2 – Strada Statale n. 231;

vista l'espressione favorevole da parte dei soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta;

la Conferenza dei Servizi

delibera

- di accogliere la richiesta del Comune di Fossano (CN), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 comma 4 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 volta a sottoporre il Progetto Unitario di Coordinamento di cui all'art. 14 comma 4 lettera b) per l'intera localizzazione L2, riconosciuta con D.C.C. n. 57 del 31 luglio 2012, alla Conferenza dei Servizi per la verifica di compatibilità agli artt. n. 6, 14, 24, 25, 26 e 27 della D.C.R. richiamata;
 - di prescrivere al comune di Fossano che prima del rilascio delle autorizzazioni amministrative per le medie strutture di vendita dovrà acquisire:
 - un adeguamento progettuale della viabilità che preveda:
 - corsie di accelerazione e decelerazione per l'ingresso alle aree di carico e scarico e precisamente: ingresso via Villafalletto, da strada vicinale Santa Chiara e dal primo tronco della Dorsale;
 - messa in sicurezza della viabilità di transito delle aree di carico e scarico e la viabilità interna alle aree di parcheggio tra i fabbricati C e B;
 - individuazione di una fermata bus, secondo quanto contenuto nella "Relazione illustrativa ed Ambientale" che prevede che l'ambito del Puc venga dotato di sistemi di trasporto pubblico;
 - valutazione dell'impatto sulla viabilità dovuto per gli esercizi con superficie di vendita superiore a 900 mq, così come previsto al comma 3 bis dell'art. 26 della D.C.R. n. 59-10831/2006;
 - atto d'obbligo sottoscritto dalla società Dimar Spa che formalizzi l'impegno a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 e il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione del commercio. Una quota del 25 per cento del suddetto onere aggiuntivo è versata nel fondo regionale per la qualificazione del commercio di cui all'art. 18 bis, comma 4bis. Il 30 per cento di tale quota è versato al rilascio dell'autorizzazione. La restante quota del 75 per cento dell'onere aggiuntivo è destinata a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale dei comuni interessati da ciascun intervento con particolare attenzione agli esercizi di vicinato.
 - la restituzione dell'autorizzazione amministrativa rilasciata alla Società Fossano Futura a seguito di Deliberazione della Conferenza dei servizi prot. n. 6958/17.1 del 1.06.2004 per l'attivazione di un centro commerciale classico G-CC2 con superficie di vendita complessiva di mq 8.286 nella stessa localizzazione L2.
 - di raccomandare al comune di Fossano la verifica ed il controllo che nell'intera localizzazione L2 gli insediamenti autorizzati e/o autorizzandi siano divisi da viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera b) della l.r. n. 56/77 s.m.i., così come previsto dall'art. 6 della D.C.R. n. 59-10831/2006 rammentando che qualora i vari esercizi commerciali presenti all'interno della localizzazione L2, ancorché insistenti in più edifici commerciali con accessi distinti e separati, non risultino effettivamente separati da viabilità pubblica ai sensi del richiamato art. 51 della l.r. n. 56/77 s.m.i., configurerà un unico centro commerciale e la superficie di vendita corrisponderà alla somma di tutte le superfici di vendita degli insediamenti commerciali ed inoltre, qualora la superficie di vendita complessiva superasse la soglia di mq 2.500, il rilascio delle autorizzazioni dovrà essere soggetto al procedimento previsto dall'art. 9 del d. lgs. n. 114/98.
- E' fatto salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente del Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale
Patrizia Vernoni